

COMUNICATO

Erasmus, a Bologna la conferenza internazionale sull'Istruzione Superiore

80 esperti da tutta Europa per parlare di progetti
di inclusione sociale e impegno civico

L'evento è legato alle celebrazioni per il ventennale del Processo di Bologna

Bologna, 25 giugno 2019 – Da oggi al 27 giugno l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE organizza, in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna e l'Agenzia Erasmus spagnola SEPIE, una conferenza internazionale dedicata ai temi **dell'inclusione sociale e dell'impegno civico** nei progetti di cooperazione Erasmus+ in ambito istruzione superiore. L'incontro *"Fostering Erasmus+ cooperation projects impact and crossfertilization on social inclusion and civic engagement"* vede la partecipazione di circa **80 esperti del mondo dell'università**, provenienti da **18 diversi Paesi europei**. La conferenza si svolge nelle sedi dell'Università di Bologna e avrà inizio oggi con un convegno dedicato alle celebrazioni per il ventennale del Processo di Bologna (<http://bolognaprocess2019.it/>).

*«La dimensione sociale in ambito universitario – dichiara **Flaminio Galli**, direttore generale dell'Agenzia Erasmus+ Indire – rappresenta una tematica di forte interesse nell'agenda europea. La conferenza sarà l'occasione per parlare di inclusione sociale e impegno civico con un focus sulle ricadute che possono avere i partenariati strategici Erasmus+ in ambito Istruzione Superiore. L'obiettivo è stimolare le sinergie tra i vari Istituti e lo sviluppo di nuovi progetti di cooperazione».*

Nella giornata di oggi l'agenda prevede più sessioni di discussione su questioni cruciali per il futuro dell'Istruzione Superiore in Europa. Il 26 e il 27 giugno si terranno gruppi di lavoro per discutere sulla collaborazione tra Istituti di istruzione superiore, impresa e terzo settore, sul ruolo delle università nel promuovere l'inclusione di categorie svantaggiate e la riduzione delle disuguaglianze, sul contributo alla promozione della democrazia e al dialogo interculturale.

I DATI DELLA PARTECIPAZIONE

Dall'inizio del Programma (1987), sono **5 milioni gli studenti universitari** coinvolti a livello europeo. **Dall'Italia** sono partiti **oltre 500mila studenti**.

Mobilità europea - Nel 2017-18, l'ultimo anno accademico censito in modo completo, sono stati **262 gli istituti di istruzione superiore italiani (+ 1%)** impegnati nel gestire la **mobilità Erasmus+**: Atenei, Istituti dell'alta formazione artistica musicale, Scuole Superiori per Mediatori Linguistici,

INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

Con 90 anni di storia è il più antico istituto di ricerca del Ministero dell'Istruzione. L'Istituto è il punto di riferimento per la ricerca educativa. È impegnato nella promozione dei processi di innovazione nella scuola: sviluppando nuovi modelli didattici, sperimentando l'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi, ridefinendo il rapporto tra spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento. Inoltre, INDIRE è l'Agenzia italiana del programma Erasmus+ per gli ambiti Scuola, Università ed Educazione degli adulti. Contatti: comunicazione@indire.it – Elena Maddalena: e.maddalena@indire.it - tel. 055.2380444

Istituti Tecnici Superiori e le organizzazioni a guida di consorzi. L'Italia è al **quarto posto in Europa** (dopo Spagna, Germania e Francia) per numero di **studenti in partenza** con **oltre 38 mila mobilità** per studio o tirocinio. Il 2018 premia l'Italia anche per i numeri in **accoglienza**, dove conquista il **quarto posto**, prima del Regno Unito e dopo Spagna, Germania e Francia, con circa **27.000** studenti europei ospitati.

Gli atenei più attivi - Nella classifica europea 2018 dei **migliori 10 atenei** per studenti Erasmus+ in **partenza**, gli istituti italiani vantano una presenza schiacciante. Al **primo posto** troviamo l'**Alma Mater Studiorum** di Bologna con **2.787** studenti; al quarto posto l'Università di Padova (1.866 studenti); al quinto la Sapienza Università di Roma (1.782) e al sesto l'Università degli Studi di Torino (1.412). Anche per quanto riguarda l'**accoglienza**, Alma Mater conquista il primato nella classifica europea, con **1.970** studenti in arrivo, seguita dagli atenei di Valencia, Lisbona, Granada e Madrid.

Mobilità extraeuropea – Si registra una crescita della partecipazione nel 2018/2019, con l'introduzione del tirocinio e l'incremento del contributo che sale a **700 euro** mensili per gli studenti in partenza e 850 euro mensili per gli stranieri in entrata. Inoltre il budget assegnato all'Italia è stato incrementato del 15%, raggiungendo quota **15.788.454 euro**. Sono stati finanziati 65 istituti di istruzione superiore (49 nel 2017), che attiveranno complessivamente 3.804 mobilità tra studenti e staff (+12%), di cui 2.405 in entrata e 1.399 in uscita. I Paesi con i quali si realizza il maggior numero di scambi riguardano il Sud Mediterraneo, Balcani Occidentali, Partenariato Orientale, Asia e Federazione Russa.

I progetti di cooperazione – Nel 2019 l'Agenzia Erasmus+ Indire ha ricevuto 76 candidature. Il budget disponibile quest'anno (€ 8.769.764) è aumentato del 53% rispetto al 2018, ciò permetterà di finanziare il **doppio** dei partenariati strategici coordinati da Istituti italiani. L'Italia inoltre è presente come partner **in ben 79 progetti su 239 coordinati da altri paesi** (ovvero in 1 progetto su 3). Tra le priorità specifiche per il settore dell'Istruzione Superiore è prevista creazione di un ambiente universitario più inclusivo.

L'identikit dello studente Erasmus - Lo studente Erasmus ha un'età media di 23 anni, che diventano 25 per un tirocinante. Nel 59% dei casi è una **studentessa**, valore che sale al 63% quando lo scopo della mobilità è uno stage in azienda. Spagna, Francia, Germania, Regno Unito e Portogallo sono i Paesi con i quali si effettuano più **scambi per studio**, con una permanenza media di **6 mesi**; gli studenti che svolgono **tirocini** in media restano **3 mesi e mezzo**. Per quanto riguarda gli studenti in arrivo, i principali paesi di provenienza sono Spagna, Francia, Germania, Polonia e Turchia.